



Apitalia - Via Alfredo Fusco, 85 - 00136 - Roma - ITALY - UE - ISSN: 0391 - 5522 - ANNO XXXVII - n. 6 - GIUGNO 2011 - 612 Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1 comma 1, DCB Roma



Apitalia

6/2011

APICOLTURA - AGRICOLTURA - AMBIENTE



APICOLTURA: SPECIALE BIO

“Sono sordi o fanno finta di non sentire?”

Il Miele Italiano è di Qualità Superiore. L'Apicoltore è un professionista e lavora in modo eccellente. Il Consumatore può portare in tavola, senza problemi, il Miele Italiano.

Eppure qualcuno continua ad accanirsi contro gli Apicoltori e il Miele. Magari farebbero bene ad occuparsi di tanti altri problemi, ben più seri, che attanagliano il comparto alimentare del nostro Paese. L'avevamo promesso sul numero 5/2011 di **Apitalia**. E siccome noi le promesse le manteniamo andiamo un po' a vedere come stanno le cose e perché i nuovi Soloni (Solone fu un legislatore e poeta ateniese) farebbero bene a lasciar stare il miele e cominciasse ad occuparsi della qualità degli altri alimenti.

Prendiamo il via dagli allevamenti zootecnici. Sempre sul numero 5/2011 di **Apitalia** pubblichiamo un'indagine che appura come il miele possa essere contaminato da antibiotici e sulfamidici che le api raccolgono in allevamenti zootecnici e trasportano, poi, in alveare. La Commissione Ambiente dell'UE ha chiesto di visionare il documento.

Allora, invece di fare tante storie perché non andate a verificare lo stato degli allevamenti zootecnici? E se è vero quanto afferma la ricerca. Aspettiamo le risposte.

Anna Villarini, biologa e ricercatrice dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, in un circostanziato articolo sul mensile Vita&Salute, parla dei “nitrati (E251, E252) e dei nitriti (E249, E250), sostanze presenti in alcuni alimenti e che possono essere pericolose per la salute. Si trovano nel terreno per le concimazioni chimiche dissennate, sono aggiunte a salumi, wurstel, carni in scatola e altri prodotti a base di

carne, pesci marinati e a volte anche in prodotti caseari. Si trovano naturalmente anche in alcuni ortaggi. C'è da dire che sono tossici e presentano dei fattori cancerogeni”. I novelli Soloni perché non s'indignano e non scendono in campo? Non c'è bisogno, c'è il parafulmine miele.

Una ricerca del Center For Disease Control (Usa) ha verificato che certi pesticidi si trovano depositati nel sangue dei bambini in percentuali doppie rispetto agli adulti. «I contaminanti ambientali potrebbero essere coinvolti nella eziologia di almeno tre classi di

patologie che colpiscono i bambini: i tumori, in particolare le leucemie, le allergie, soprattutto respiratorie, e i disturbi neurocomportamentali. Questi ultimi includono le disabilità cognitive cosiddette lievi, ma anche il ritardo mentale e disturbi che compromettono profondamente la vita di relazione, come l'autismo e il disturbo dell'attenzione con iperattività». E non è tutto.

Negli Stati Uniti c'è un grosso allarme perché la prevalenza nella popolazione in età scolare dei disturbi attenzionali e delle sindromi di tipo autistico è significativamente aumentata negli ultimi dieci anni, e questo trend si ritrova anche nei paesi dell'Unione

Europea» puntualizza Gemma Calamandrei, ricercatrice dell'Iss che, sempre a livello europeo, segue il problema dei rischi dei “distruttori endocrini” ed altri contaminanti come metalli e pesticidi sullo sviluppo cognitivo dei bambini.

In molti oggetti che utilizziamo giornalmente, così come in insetticidi, erbicidi o in alimenti trattati si annidano i cosiddetti distruttori endocrini che spengono la fertilità, modificano il sistema ormonale, danneggiano la tiroide, innalzano di 12 volte il rischio di aborto, inibiscono lo sviluppo sessuale dei bambini. «Siamo di fronte a degli autentici “killer invisibili”, di cui ormai conosciamo sempre meglio l'influsso negativo sul sistema endocrino; non si vedono, ma lavorano insidiosamente.

Allora, qui che dite? Da voi non sento arrivare colpi? Beh, c'è sempre il Miele per distrarre l'attenzione.

«Oggi siamo tutti delle cavie inconsapevoli. La nostra vita si svolge tra migliaia di prodotti chimici dei quali non conosciamo sino in fondo gli effetti. Nella grande maggioranza dei casi non ci sono rischi, ma in altri si hanno situazioni anche gravi di degrado dell'ambiente e della salute umana. Un pericolo che, a sentire gli epidemiologi, ha un costo di migliaia di vittime l'anno. Del resto sono ben 80 mila le sostanze immesse dall'uomo nell'ambiente e solo per il 14% di queste si hanno dati che ne valutano sufficientemente i pericoli.

Che dite? Che fate? Aspettiamo risposte.

Massimo Ilari
Direttore Editoriale



REGISTRO STAMPA

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 15447 del 01.04.1974
ISSN: 0391-5522 - Iscrizione R.O.C.: 11214



EDITORE

Melitense S.r.l.
Via Nizza 45 - 00198 Roma - Italia - UE
Telefono +39.06.35404965

800 910 470

Fax +39.06.35346727
Email post@melitense.it
Internet www.melitense.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Loredana Marinaccio
marinaccio@apitalia.net

DIRETTORE EDITORIALE MELITENSE EDITORE

Massimo Ilari
ilari@apitalia.net

REDAZIONE E SEGRETERIA

Via Alfredo Fusco 85 - 00136 Roma.
Telefono +39.06.35404965
Fax +39.06.35346727
Email redazione@apitalia.net
segreteria@apitalia.net

PROGETTO GRAFICO

Alessandro Falcetta
IMPAGINAZIONE Alberto Nardi
nardi@apitalia.net

STAMPA

CSR
Via di Pietralata 157, Roma

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

PER I TESTI:

Massimo Ilari, Aldo Baragatti, Giacomo Perretta, Sergio D'Agostino, Gianni Savorelli, Federico Valobra, Roberto Grillini, Aldo Toigo, Giuseppe Morosin, Loredana Marinaccio, Valter Bellucci, Silvia Bonaventura, Stefania Calicchia, Francesco Campanelli, Rita Campanelli, Antonella Comini, Giovanni Formato, Alessandra Giacomelli, Stefano Lucci, Marcella Milito, Patrizia Polidori, Angelo Camerini, Antonio Nannetti, Andrea Besana, Roberto Romanelli, Giorgio Baracani, Roberta Galoppi, Chiara Marucchi.

PER LE FOTO:

Aldo Baragatti (pag. 13-14), Giacomo Perretta (pag. 17), Villi Mattei (pag. 20-21), Francesco Oliverio (pag. 22), Renato Garibaldi (pag. 25), Massimo Palazzetti (pag. 28), Giorgio Iseppi (pag. 34), Leochimica srl (pag. 37-38), Aldo Toigo e Giuseppe Morosin (pag. 41-42), xxxxxxxx (pag. 46), xxxxxxxx (pag. 51-52), Giorgia Massetani (pag. 57).

L'editore declina ogni responsabilità in caso di mancato recapito da parte dei Servizi Postali. I manoscritti, le fotografie e le diapositive non richieste non saranno restituite. Foto, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati solo previa autorizzazione scritta dell'Editore.



MELITENSE
EDITORE



Associata USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

IN QUESTO NUMERO:

PRIMO PIANO PAG. 8

Pelle d'alveare

Massimo Ilari



INVENZIONI PAG. 13

Trappola per polline

Aldo Baragatti

AGENDA LAVORI PAG. 15

"Sorella" Apicoltura e "Sorella" Natura
Giacomo Perretta

AGENDA LAVORI PAG. 20

Regine e sciamatura

Sergio D'Agostino



BIOLOGIA PAG. 22

Disponibilità pollinica e virus

Gianni Savorelli

ANALISI PAG. 37

L'importanza dei controlli
analitici sui residui nel miele

ISTITUTI PAG. 39

INA-CRA tutta al femminile

Roberto Grillini

L'UOMO E L'APE PAG. 41

Incubatrice per celle reali

Aldo Toigo e Giuseppe Morosin



AMBIENTE PAG. 43

Pesce e sostenibilità

Loredana Marinaccio

SOCIALE PAG. 46

Il mondo delle api
nella didattica e nel sociale

Autori Vari

I CLASSICI PAG. 49

Monili d'oro a Vivara
torna a galla il simbolo dell'ape

Angelo Camerini

ULTIM'ORA PAG. 51

Api-Bioxal

Autori Vari

GLI SPECIALI DI APITALIA

Apicoltura biologica di Federico Valobra

INSERTO CENTRALE

LE RUBRICHE DI APITALIA

l'Editoriale	pag. 5
Dalla parte del consumatore	pag. 55
Attualità	pag. 56
l'Amicamaca	pag. 57
il Mercatino	pag. 58

Copyright © 2011 "Apitalia" - Editrice Melitense S.r.l. - Proprietà Letteraria, Artistica e Scientifica riservata ai sensi dell'art. 105 e per gli effetti dell'art. 103 della legge 22.04.1941, n. 633 sulla protezione del diritto d'Autore e degli artt. 31, 33, 34 e 35 del relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 18.05.1942, n. 1369.

Per gli abbonati: informativa articolo 13 dlgs 30/06/2003 n. 196. I dati personali da lei forniti saranno opportunamente trattati da Melitense Editore srl, con sede in Roma, via Alfredo Fusco 83/85, sia manualmente che ricorrendo a mezzi informatici per gestire il rapporto di abbonamento. Sua facoltà sarà di rivolgersi ai sottoscritti per far valere i diritti contemplati dall'articolo 7 dlgs 30/06/2003 n. 196: Titolare del trattamento, Responsabile del trattamento, Legale rappresentante.